

LA VARIANTE DELTA (INDIANA)

Alto Adige 70 casi da inizio aprile In Trentino se ne contano solo 3

• Sono in tutto 70 i casi di variante Delta registrati da aprile in Alto Adige 61 dei quali da inizio maggio (di questi a giugno ne sono state rilevati 18). Come informa l'Azienda sanitaria sono distribuiti sui quattro distretti, tracciati e sotto controllo. «Se consideriamo i contagi da aprile, siamo arrivati a circa 70 pazienti con variante delta, molti già guariti», conferma il direttore generale della Asl, Florian Zerzer, «Il sequenziamento è complesso». I primi casi rilevati in provincia di Bolzano erano legati al rientro di persone dall'India. Poi ci sono stati focolai in strutture alberghiere. La variante ha una maggiore trasmissibilità. I vaccini Pfizer e Moderna hanno una buona attività neutralizzanti, AstraZeneca, se som-

ministrata la sola prima dose, ha un'attività neutralizzante moderata. In Trentino non ci sono al momento altri casi di variante Delta oltre ai 3 riferiti ad una famiglia rientrata dall'India circa un mese fa. Giancarlo Ruscitti, dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia di Trento dice che "erano positivi ma asintomatici. Stiamo continuando a cercare, mandiamo delle sequenze all'Istituto zooprofilattico delle Venezie a Legnano, solo che come tutti abbiamo pochi tamponi positivi. E per sequenziare ci vogliono tamponi con una carica virale molto alta. Ieri, ad esempio, su circa mille tamponi abbiamo un solo positivo che è un ragazzo. Siamo inoltre in una fase calante, anche negli ospedali abbiamo pochi ricoveri",

